

IN COMUNE ❖ Dibattito in sala rossa

Biglietto integrato più caro È polemica

Critiche anche dai consiglieri comunali di maggioranza

Toni accesi e polemiche in sala rossa ieri sull'ormai certo aumento delle tariffe integrate Amt-Trenitalia e l'introduzione di tariffe differenziate per viaggiare solo in autobus. Consiglieri comunali di opposizione - Pdl, Lega nord e lista Musso - e di maggioranza - Sel, lista Doria, Idv e FdS - hanno criticato duramente l'ipotesi di mettere in discussione l'integrazione tariffaria e gli aumenti che si prospettano per mantenerla in vita. «Mettere in dubbio l'integrazione tariffaria è da folli» ha attaccato il capogruppo di Sel, Bruno Pastorino;

«Il cittadino è cornuto e mazziato» la denuncia della capogruppo del Pdl Lilli **Lauro**, che ha accusato la giunta di non aver voluto affrontare finora la questione in consiglio comunale, mentre Vittoria Musso, della lista Musso, ha sottolineato la necessità di tariffe differenziate visto che la maggior parte degli utenti del trasporto pubblico usa solo il bus. Una richiesta, la sua, che sarà acccontentata, poiché lo scenario che si prospetta prevede appunto la differenziazione fra tariffe per il solo utilizzo del bus, ai prezzi ora in vigore per il trasporto integrato treno+ bus, e tariffe integrate più care. L'assessore ai Trasporti, Anna Maria Dagnino, infatti, ha indicato

come un'"anomalia" genovese il fatto che qui esista solo la tariffa integrata «con un unico titolo di viaggio che ha un valore più basso rispetto al servizio offerto», e ha definito «molto asimmetrico», a danno di Amt, l'accordo in base al quale «Amt dà a Trenitalia un contributo fisso, indipendente da ricavi e passeggeri, che nel 2012 è stato di 7,5 milioni. Amt - ha spiegato l'assessore - non può più sostenere un accordo con un contributo forfettario e dalla rinegoziazione con Trenitalia noi dobbiamo risparmiare circa 2 milioni». Fuori dall'aula, Da-

gnino ha poi dichiarato di lavorare perché gli aumenti delle tariffe integrate siano più contenuti di quanto ipotizzato - 2,50 euro per il biglietto ordinario da 70 minuti e 520 euro per l'abbonamento annuale - anche se la decisione verrà presa entro fine anno. Intanto, il capogruppo di FdS Antonio Bruno ha definito «sconcertanti» le dichiarazioni di Dagnino, sottolineando come la differenziazione fra tariffe integrate e non, alle condizioni che si prospettano, determinerà «la fine dell'integrazione tra mobilità su ferro e mobilità su bus, aggravando i conti dell'Amt, vista la drastica diminuzione dell'utenza che questa sciagurata misura causerebbe».

[a.c.]

Tariffe da decidere presto

Assessore Dagnino "nel mirino"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.